

RICORDIAMO DON DIEGO

Oggi ricordiamo in ogni Messa festiva il nostro caro don Diego a due mesi dal suo congedo. Ringraziamo sempre il Signore per avercelo donato e preghiamo per lui e per i suoi cari:

“Vogliamo ricordare, Signore, con tutto il cuore, il nostro caro don Diego, Tuo e nostro sacerdote amato.

Fagli gustare quella pace che Tu hai promesso e preparato per tutti i tuoi figli, accanto alla sua mamma, e assistiti il suo caro papà.

Dona anche a noi la luce e la fede per vivere questi momenti difficili secondo la Tua volontà. Amen!”

MARTEDÌ 23 GIUGNO

alle ore 18.30 nella chiesa di S. Maurizio
S. Messa di ringraziamento per gli anniversari di Ordinazione di tutti i presbiteri e diaconi del Decanato

La Messa è riservata ai soli Ordinati e alle religiose e religiosi del Decanato.

Tutti i fedeli sono invitati a pregare per i propri preti e diaconi. Grazie!

Date di Ordinazione

don Luciano	17 marzo 1956
don Alessandro	7 giugno 2008
don Giovanni Mariani	8 giugno 1991
don Giovanni Basilico	11 giugno 1994
don Diego	12 giugno 2004
don Bruno	28 giugno 1973
diacono Vincenzo	24 settembre 2006

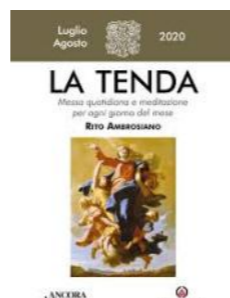


**FINALMENTE RIAPRE
L'EDICOLA PARROCCHIALE**
È DISPONIBILE “LA TENDA”
PER I MESI DI LUGLIO E AGOSTO

Messa quotidiana e meditazione
per ogni giorno del mese.

Rito Ambrosiano

Tornate a visitarci!



Caritas Parrocchiale
Ss. Marco e Gregorio - Cologno Monzese

GRAZIE !!!

a tutta la comunità che ha fatto sentire la sua splendida solidarietà.

Nei giorni di sabato e domenica 13 - 14 giugno, presso l'oratorio San Marco, abbiamo raccolto **10 quintali di generi alimentari** a lunga conservazione per le distribuzioni settimanali e **4.305€** che utilizzeremo per sostenere le famiglie in difficoltà della nostra parrocchia.

Grazie a quanti hanno contribuito e a quanti ancora lo faranno a sostenere la nostra Caritas nel suo prezioso lavoro in questo tempo critico!

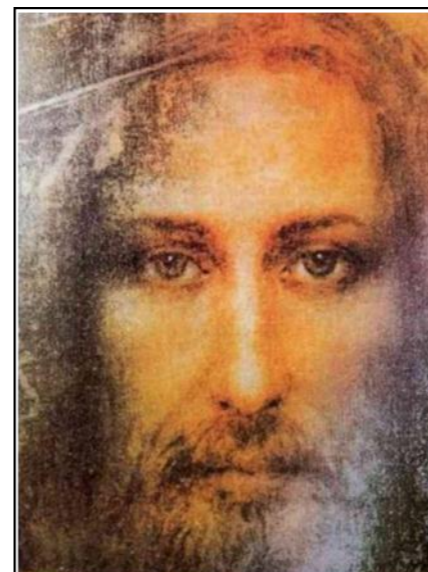


Parrocchia Ss. Marco e Gregorio

Vicolo S. Marco, 3 20093 COLOGNO MONZESE
tel. 02. 2542006 segreteria@sanmarcoegregorio.it
www.sanmarcoegregorio.it



21 giugno 2020 Comunicazioni fraterne n. 25 anno 7



**DIO HA TANTO AMATO IL MONDO
DA DARE IL FIGLIO UNIGENITO
PERCHÉ CHIUNQUE CREDE IN LUI
ABBIA LA VITA ETERNA**


Carissimi il mondo intero è sostenuto e rinnovato dal grande amore che Dio porta ad ogni uomo. Nel dono che Lui ha fatto di sé inviandoci suo figlio Gesù, che vive e cammina con noi, sta la certezza di una sorgente viva che, se accolta nella fede, sa dare vigore, speranza e volontà di ripresa a tutti. Nulla può intimidirci a lungo proprio perché tutti siamo da Lui creati, cioè voluti e amati come figli. Solo aprendoci a questo amore tutti noi potremo fare esperienza di un cambiamento radicale e scopriremo chi è veramente Dio e chi siamo veramente noi.

Spesso ci sentiamo in balia di un presuntuoso orgoglio nell'affrontare la vita e incapaci di realizzare quello che nel cuore tutti avvertiamo essere, talora confusamente, il nostro vero bene e quello degli altri. Dio amandoci fedelmente vuole solo la nostra salvezza. Pur rispettando la nostra libertà, continuamente la stimola, proprio attraverso gli avvenimenti della vita, perché impariamo a fidarsi di Lui e a seguirlo con fede.

La vita eterna sta nel riconoscerci amati e per questo chiamati a vivere in comunione con il Signore da figli e con tutti da fratelli. È bello scegliere di camminare in questa direzione, l'unica che ci realizza perché semplicemente è quella vera, ma non è per nulla facile. Ce lo dice l'esperienza che facciamo e ce lo ricorda la croce di Gesù, l'unica strada che porta alla vita, quella di Dio, che è eterna.

Lasciamoci guidare allora non dalla smania del successo ad ogni costo e a qualsiasi prezzo, non dalla demonizzazione di chi non la pensa come noi, ma da uno sguardo sincero e da un cuore aperto verso chiunque. Solo così la fede cristiana si rinnova e la luce del Signore, dimorando in noi, ci farà riconoscere che ogni persona umana è portatrice di una dignità donataci da chi ci ha voluti al mondo. Non siamo padroni ma figli e come tali non dobbiamo giudicare nessuno. L'essere consapevoli della nostra fragilità ma soprattutto lo stare uniti a Gesù ci aiuterà ad essere umili e a non rassegnarsi al male. Lui ci farà capaci di incoraggiare anche chi perde la speranza, di solidarizzare con chi è nel bisogno. Proprio perché amati possiamo diventare un dono per gli altri con quello che siamo ed anche con quello che abbiamo.

don Bruno

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI	ANAGRAFE PARROCCHIALE
Domenica 21 giugno: III DOPO PENTECOSTE Settimana della III domenica dopo Pentecoste:	 DEFUNTI Nicola GENTILE a. 76 Totale 129
Lunedì 22 08.30 MESSE PLURINTENZIONATE 18.00 MESSE PLURINTENZIONATE	CALENDARIO SETTIMANALE MERCOLEDÌ 24 ore 21.00 presso la Parrocchia di Dio Trinità D'Amore Consiglio Pastorale Decanale
Martedì 23 08.30 Enrico GHIRO 18.00 Annavincenza SCACCHETTI	GIOVEDÌ 25 ore 19.00 S. Rosario al Quartiere Stella nella Cappella S. Giovanni Bosco ore 21.00 in Aula S. Paolo Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici
Mercoledì 24 Natività di S. Giovanni Battista 08.30 Maurizio SVALUTO 18.00 Fam. BORDINI	DOMENICA 28 durante la Messa delle ore 18.00 verrà compiuta l' "Iniziazione Cristiana" di ILARIA MUSCIANISI cioè si conferiranno i Sacramenti del Bat- tesimo, Cresima e prima Comunione a questa giovane dopo un intenso e parte- cipato percorso di preparazione svolto nel- l'ultimo anno. <u>Preghiamo tutti per lei in</u> <u>quest'ultima settimana di preparazione e</u> <u>facciamole festosa accoglienza.</u> Con tali Sacramenti la catecumena entrerà a far parte a tutti gli effetti del Popolo di Dio in questa nostra comunità parrocchiale. Rendiamone grazie a Dio!
Giovedì 25 preghiamo per le vocazioni religiose maschili e femminili 08.30 Fam. DAMBROSI 18.00 Emilio BARBANTI	
Venerdì 26 08.30 Elisabetta CAGLIONI e Angelo 18.00 Fam. TERUZZI - RADAELLI	
Sabato 27 S. Arialdo 08.30 Francesco AVVEDUTO 18.00 Messa al Bettolino 18.00 Messa vigilare	
Domenica 28 IV DOPO PENTECOSTE Gen 6,1-22 / Sal 13(14) / Gal 5,16-25 Lc 17,26-33	Festa degli Anniversari di Matrimonio DOMENICA 5 LUGLIO durante la S. Messa delle ore 18.00 le coppie che vogliono festeggiare un lo- ro anniversario significativo lo possono fare comunicando i propri nomi (e "nu- meri") alla Segreteria Parrocchiale (02/ 2542006).
CARITAS PARROCCHIALE SERVIZIO LEGALE Occorre prenotarsi in segreteria parrocchiale	

NELLA NOSTRA CHIESA PARROCCHIALE...
Orari di apertura e principali norme di comportamento
<ul style="list-style-type: none"> ♦ Mattino: ore 7,00-12,00. Pomeriggio: ore 14,00-19,00. ♦ Il sabato si chiude la chiesa dalle ore 17,00 alle 17,30 per la sanificazione. ♦ La domenica pomeriggio resterà chiusa fino alle 17,30 (per la Messa delle 18). <p>Mantenere sempre la distanza e la mascherina, e NON SPOSTARE LE SEDIE da dove si trovano! DA QUESTA DOMENICA vi saranno ANCHE DELLE PANCHE: saranno soprattutto PER LE FAMIGLIE; diversamente saranno utilizzate solo alle estremità come indicato sulle panche stesse. A parte quelle in testa ad ogni fila è VIETATO per le altre UTILIZZARE GLI INGIGNOCCHIATOI, pure come indicato!</p>
INTERVENTO DELL'ARCIVESCOVO MONS. MARIO DELPINI al Consiglio presbiterale diocesano del 16.06.2020
<p>La prima parola di introduzione riguarda don Diego Pirovano, tragicamente morto quasi due mesi fa, che ha svolto per questo Consiglio il lavoro di segretario con precisione ed amabilità, che ha svolto servizi per il Tribunale e in questi ultimi anni è stato l'animatore, il responsabile e promotore di quell'Ufficio per i separati che, come ci aggiornava don Diego, conosceva molte situazioni e incontri, si era reso utile a molti percorsi complicati. Abbiamo un debito di gratitudine verso di lui.</p> <p><u>Ho riflettuto molto su questa morte</u>, sull'enigma che sta dietro a questo modo di andare incontro alla morte, sul fatto indecifrabile che proprio lui fosse esposto a questo pericolo.</p> <p>La morte. Pensavo che ci sono morti molto diverse e se è sempre l'ultimo nemico. C'è però una morte come quella di Gesù, che porta a compimento una vita e rappresenta la porta di ingresso per la resurrezione. Ci sono morti che riscattano tutta una vita, come quella del buon ladrone nell'immagine di Luca, cioè di uno che ha commesso dei delitti, che ha percorso una strada sbagliata e tuttavia, nell'ultimo momento, la sua fede e la sua preghiera a Gesù gli sono valsi l'ingresso nel paradiso. Ci sono morti come quelli dei martiri, persone che con la loro morte riscattano la vita e ci sono morti che sembrano quasi delle smentite di tutta una vita, con il rischio che la morte faccia dimenticare il bene compiuto nella vita.</p> <p>La morte di don Diego corre questo rischio e la morte induce a parlare di lui per la sua morte invece che per la sua vita. <u>Io vorrei invitare tutti noi a pregare perché la morte di don Diego si unisca alla morte di Gesù e trovi l'ingresso nella gloria attraverso questo percorso che noi non riusciamo a decifrare e che, per quello che possiamo sapere, è un evento che non è colpa di nessuno. Tutte le volte che capita un evento come questo, incontro persone che si sentono in colpa perché dicono: "Non siamo riusciti a capire, non siamo riusciti ad accompagnare, non siamo riusciti ad evitare la sua solitudine..."</u>. <u>Io non credo che dobbiamo farci prendere da sensi di colpa ma dobbiamo essere persone di fede che continuano a credere che il Signore salva, perdona, premia il giusto per il bene che ha compiuto.</u> Viviamo con fede questo momento e il vuoto che don Diego ci lascia.</p>